

# COMUNE DI CORTEMAGGIORE

Provincia di Piacenza

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# anno 2018

IL REVISORE DEI CONTI

DR. SSA BARBARA DE GIACOMI

<b>COMUNE DI CORTEMAGGIORE</b>	
Prot. N° <u>4020</u>	cat. <u>2</u> cl. <u>11</u>
il <b>09 APR. 2019</b>	Fasc. ....
Assegnato all'Uff. <u>ECONOMATO</u>	
Visto: Il Segretario	

# Comune di Cortemaggiore

## Il Revisore dei Conti

Verbale n. 8 del 9 Aprile 2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cortemaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cortemaggiore, li 9 Aprile 2019

Il Revisore dei Conti

d.ssa Barbara De Giacomi



# INTRODUZIONE

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Cortemaggiore registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.4.644 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*, e in data 4 aprile 2019 l'ente ha ricevuto la risposta di esito positivo sul controllo degli schemi di bilancio

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni 'Unione dei comuni Bassa Val D'Arda Fiume PO;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** avuto la necessità di provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti, in quanto non si è verificata l'esistenza degli stessi

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;



## **INTRODUZIONE**

La sottoscritta d.ssa Barbara De Giacomi, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 11 Febbraio 2019;

- ◆ ricevuta in data 1 Aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 25 Marzo 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.46 del 1997;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28 Febbraio 2018;
- delibera della Giunta Comunale n. 41 del 20 Marzo 2018;
- delibera della Giunta Comunale n. 59 del 17 Aprile 2018;
- delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 27 Aprile 2018;
- delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 24 Luglio 2018;
- delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 27 Settembre 2018;
- delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 29 Ottobre 2018;

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.875.874,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.875.874,58

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

Descrizione	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° gennaio	1.149.492,26	1.209.102,83	1.362.111,89
Fondo cassa al 31 dicembre	1.209.102,83	1.362.111,89	1.875.874,58

Non si rilevata cassa vincolata negli anni considerati.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 614.709,83, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	4.163.993,81
Impegni di competenza	-	3.978.948,96
<b>SALDO</b>		<b>185.044,85</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	221.700,85
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	626.935,87
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	-	<b>220.190,17</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	-	<b>220.190,17</b>
Eventuale avanzo di amministrazione appli	+		<b>834.900,00</b>
Quota disavanzo ripianata	-		
<b>SALDO</b>			<b>614.709,83</b>



T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività Finanziarie	(-)		
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>614.709,83</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)			323.970,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		51.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,0
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>272.970,67</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	82.028,23	36.328,91
FPV di parte capitale	139.672,62	590.606,96

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	664.187,13	634.650,29
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>664.187,13</b>	<b>634.650,29</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	57.478,11
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	25.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	130.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>212.478,11</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	25.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	187.478,11
<b>Totale spese</b>	<b>212.478,11</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>0,00</b>



## Risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 978.999,67 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.362.111,89
RISCOSSIONI	(+)	931.604,83	4.017.153,41	4.948.758,24
PAGAMENTI	(-)	900.607,82	3.534.987,73	4.434.995,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.875.874,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.875.874,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	338.514,51	655.933,64	994.448,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				312.258,90
RESIDUI PASSIVI	(-)	310.732,72	953.654,47	1.264.387,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			36.328,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			590.606,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) <sup>2</sup>	(=)			978.999,67

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE**

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.042.570,19	1.165.759,56	978.999,67
di cui:			
a) Parte accantonata	195.000,00	247.315,78	330.315,78
b) Parte vincolata	56.360,99	87.982,67	60.973,00
c) Parte destinata a investimenti	429.268,44	338.546,80	296.186,11
e) Parte disponibile (+/-) *	361.940,76	491.914,31	291.524,78

b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018**

<b>Parte accantonata <sup>(a)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(a)</sup>	300.315,78
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(a)</sup>	
Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2017	
Fondo contenzioso	30.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>330.315,78</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.973,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.000,00
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>60.973,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>296.186,11</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>291.524,78</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(a)</sup>	

**Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 48 del 25 Marzo 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.290.595,93	931.604,83	338.514,51	- 20.476,59
Residui passivi	1.265.247,41	900.607,82	310.732,72	- 53.906,87

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2018</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-220.190,17
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-220.190,17</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		34,27
Minori residui attivi riaccertati (-)		20.510,86
Minori residui passivi riaccertati (+)		53.906,87
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>33.430,28</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-220.190,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.430,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		834.900,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		330.859,56
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>(A)</b>	<b>978.999,67</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	11.133,77
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	25.195,14
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>36.328,91</b>

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	590.606,96
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>590.606,96</b>

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo della media ponderata.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto che il fondo crediti è stato calcolato utilizzando la media ponderata degli incassi in C/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi : 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1 gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi.

**In applicazione del metodo indicato, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 300.315,78**

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Considerato che l'Ente ha un'unica partecipazione nella società Lepida Spa pari allo 0,0015% del capitale sociale non si è ritenuto necessario costituire questo fondo.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

Indennità di fine mandato viene accantonata come previsto dai principi contabili nell'avanzo vincolato, l'importo vincolato è pari ad € 14.996,03



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 26 Marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017;

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione IC/IMU	76.942,22	76.942,22	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	35.000,00	
Residui riscossi nel 2018	34.962,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	37,54	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 49.331,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	47.523,88	
Residui riscossi nel 2018	47.464,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	59,65	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	17.951,86	
Residui totali	17.951,86	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 2.956,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2017;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.371,23	
Residui riscossi nel 2018	3.363,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.611,03	
Residui totali	1.611,03	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 30.224,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in quanto il nuovo sistema di raccolta ha fatto emergere nuove utenze

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	371.037,76	
Residui riscossi nel 2018	86.381,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-6,25	
Residui al 31/12/2017	284.662,45	76,72%
Residui della competenza	131.820,89	
Residui totali	416.483,34	
FCDE al 31/12/2017	300.315,78	72,11%

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	34.086,24	58.601,31	57.478,11
Riscossione	34.086,24	58.601,61	57.478,11

Gli introiti derivanti dai permessi per costruire sono stati interamente utilizzati per il finanziamento della spesa in conto capitale.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 7.638,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: il canone di concessione del gasdotto è legato alla quantità di gas distribuito.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	247.346,34	
Residui riscossi nel 2018	247.346,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	239.707,76	
Residui totali	239.707,76	
FCDE al 31/12/2018	0	

Il credito residuo è relativo al canone di concessione del prodotto in affidamento ad Iren, non ci sono motivi per accantonare il FCDE.

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.**





<b>Servizi Pubblici a domanda individuale</b>	<b>ENTRATA consuntivo</b>	<b>SPESA consuntivo</b>	<b>PERCENTUALE DI COPERTURA</b>
MENSA SCOLASTICA	€ 97.966,31	€ 121.775,15	80,45%
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 14.125,35	€ 73.662,46	19,18%
CENTRO ESTIVO	€ 11.019,80	€ 53.450,00	20,62%
CORSO DI NUOTO	€ 1.430,00	€ 3.093,00	46,23%
UNIVERSITA' TERZA ETA -BIBLIOTECA	€ 2.215,00	€ 4.498,00	49,24%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 21.924,00	€ 7.493,00	292,59%
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	€ 71.492,85	€ 24.232,00	295,03%
PESA PUBBLICA	€ 192,00	€ 738,18	26,01%
<b>Totali</b>	<b>€ 220.365,31</b>	<b>€ 288.941,79</b>	<b>76,27%</b>

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2017</b>	<b>rendiconto 2018</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	648.356,07	726.521,50	78.165,43
102	imposte e tasse a carico ente	49.766,01	52.518,11	2.752,10
103	acquisto beni e servizi	1.809.736,85	1.893.912,49	84.175,64
104	trasferimenti correnti	473.122,97	530.735,03	57.612,06
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	87.300,82	79.060,64	-8.240,18
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.128,40	19.339,29	18.210,89
110	altre spese correnti	102.264,37	108.907,35	6.642,98
<b>TOTALE</b>		<b>3.171.675,49</b>	<b>3.410.994,41</b>	<b>239.318,92</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 890.695,83.;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO LIMITI DECRETO LEGGE 114/2014

Intervento	2011	anno 2012	anno 2013	media	CONSUNTIVO 2018
Intervento 01	€ 957.644,89	€ 942.991,86	€ 933.558,56	€ 944.731,77	€ 726.521,50
Intervento 03	€ 2.324,04	€ 2.324,04	€ 2.324,04	€ 2.324,04	€ 3.181,83
spese personale unione					€ 180.774,11
Irap	€ 64.639,35	€ 61.015,11	€ 59.785,75	€ 61.813,40	€ 45.541,92
<b>Totale spese personale</b>	<b>€ 1.024.608,28</b>	<b>€ 1.006.331,01</b>	<b>€ 995.668,35</b>	<b>€ 1.008.869,21</b>	<b>€ 956.019,36</b>
Recupero convenzioni	€ 47.193,07	€ 66.298,93	€ 95.362,98	€ 69.618,33	€ 87.060,07
Spese per assunzione personale categorie protette	€ 24.465,64	€ 24.465,64	€ 24.465,64	€ 24.465,64	€ 23.838,81
Incrementi contrattuali	€ 26.516,51	€ 18.914,88	€ 18.854,11	€ 21.428,50	€ 29.786,68
Diritti di rogito / Arretrati Inpdap	€ 3.742,79	€ 2.291,14	€ 1.948,82	€ 2.660,92	€ 0,00
<b>Totale deduzioni</b>	<b>€ 101.918,01</b>	<b>€ 111.970,59</b>	<b>€ 140.631,55</b>	<b>€ 118.173,38</b>	<b>€ 140.685,56</b>
<b>Spesa personale netta</b>	<b>€ 922.690,27</b>	<b>€ 894.360,42</b>	<b>€ 855.036,80</b>	<b>€ 890.695,83</b>	<b>€ 815.333,80</b>
<b>Media del triennio 2011/2013</b>		<b>€ 890.695,83</b>			

### VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
  - per sponsorizzazioni (comma 9);
  - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non sono state sostenute spese per incarichi di collaborazione autonoma

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Nel corso del 2018 sono state sostenute spese di rappresentanza per € 96,99, per l'acquisto di kit di cittadinanza da consegnare ai ragazzi divenuti maggiorenni nel 2018.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 79.060,64 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018 pari ad € 1.810.708,87, determina un tasso medio del 4,37%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le stesse sono state finanziate principalmente con mezzi propri e che per procedere agli impegni si è tenuto conto del realizzarsi delle entrate a finanziamento delle spese;

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non sono stati acquistati immobili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	2,92%	2,43%	1,99%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2016</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	1.848.887,21	1.935.849,20	1.810.708,87
Nuovi prestiti (+)	260.518,46	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-173.556,47	-171.258,50	-179.498,68
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	46.118,17	
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.935.849,20</b>	<b>1.810.708,87</b>	<b>1.631.210,19</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.653	4.679	4.683
Debito medio per abitante	416,04	386,99	348,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	95.652,83	87.300,82	79.060,64
Quota capitale	173.556,47	179.498,68	179.498,68
<b>Totale fine anno</b>	<b>269.209,30</b>	<b>266.799,50</b>	<b>258.559,32</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 48 del 25 Marzo 2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 20.510,86

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 53.906,87

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

**ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	14.179,01	23.791,20	91.280,39	85.059,04	84.550,45	473.592,19	772.452,28
Titolo II						19.560,00	19.560,00
Titolo III	856,14		4.000,00	0,00	23.000,00	95.814,66	123.670,80
Tot. Parte corrente	15.035,15	23.791,20	95.280,39	85.059,04	107.550,45	588.966,85	915.683,08
Titolo IV						40.000,00	40.000,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
Titolo IX	4.456,08	332,56	0,00	5.383,01	1.626,63	26.966,79	38.765,07
<b>Totale Attivi</b>	<b>19.491,23</b>	<b>24.123,76</b>	<b>95.280,39</b>	<b>90.442,05</b>	<b>109.177,08</b>	<b>655.933,64</b>	<b>994.448,16</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	3.026,84	3.347,93	10.177,45	12.108,71	25.554,16	680.396,20	734.611,29
Titolo II			102.763,03	26.757,37	6.509,28	207.063,93	343.093,61
Titolo III							0,00
Titolo VII	120.952,95	0,00	310,00	155,00	0,00	66.194,34	187.612,29
<b>Totale Passivi</b>	<b>123.979,79</b>	<b>3.347,93</b>	<b>113.250,48</b>	<b>39.021,08</b>	<b>32.063,44</b>	<b>953.654,47</b>	<b>1.265.317,16</b>

Dall'analisi dei residui attivi si rileva che trattasi principalmente di mancate riscossioni relative alla TARI e per l'anno 2018 per Addizionale Comunale.

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2018 debiti fuori bilancio.

### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

#### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

Dalla documentazione esibita non esistono con la Lepida posizione debitorie e creditorie reciproche.

## Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ma ha sostenuto le seguenti spese a favore dell'Unione dei comuni di Bassa Val d'Arda Fiume Po.

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Organismo partecipato:</b>	Unione comune Bassa val d'Arda Fiume PO
<b>Spese sostenute:</b>	
Trasferimenti servizi generali	10.404,00
Trasferimenti cuc	0,00
Trasferimenti servizi informatici	3.000,00
Trasferimenti servizi polizia municipale	80.000,00
Trasferimenti servizi protezione civile	1.000,00
Trasferimenti servizi suap	23.000,00
Trasferimenti servizi assistenza sociale	215.000,00
<b>Totale</b>	<b>332.404,00</b>

## Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18 Dicembre 2018 alla ricognizione periodica delle partecipazioni, individuando come unica partecipata Lepida Spa.

L'Ente non è tenuto a redigere il Bilancio consolidato non avendo in corso alcun affidamento alla partecipata e come risulta dalla documentazione allegata alcuna posizione debitoria o creditoria con Lepida spa.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

### B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	Cortemaggiore	Prov.	p c
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	x
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	x
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	x
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	x
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	x
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	x

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

L'ente, pertanto, non risulta in situazione di deficitarietà strutturale



## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere : fondo cassa al 31/ 12/2018 € 1.875.874,58

Economo :movimentazioni complessive nell'anno € 2.552,32

Agenti Contabili a denaro

Pesa Pubblica: € 620,00

Servizi scolastici, biblioteca, università età libera(agente interno) € 24.543,76

Servizi Anagrafe Elettorale € 4.913,87

Rette centro estivo :€ 5.719,00

Servizi scolastici agente esterno € 24.412,50

Concessionari : resi disponibili sul sito web di 'Agenzia delle entrate riscossioni'.





# CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica:

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	2.404.039,00	2.382.048,41
2	Proventi da fondi perequativi	237.492,40	245.561,72
3	Proventi da trasferimenti e contributi	649.430,27	218.378,81
a	Proventi da trasferimenti correnti	597.779,34	218.378,81
b	Quote annuale di contributi agli investimenti	51.651,93	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi della vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	510.523,66	558.935,35
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	323.089,05	441.389,68
b	Ricavi della vendite di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi	187.434,61	117.545,69
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	147.017,17	105.055,21
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>3.948.602,20</b>	<b>3.609.399,60</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	48.883,31	42.785,85
10	Prestazioni di servizi	1.837.003,33	1.765.759,40
11	Utilizzo beni di terzi	8.025,85	110,60
12	Trasferimenti e contributi	531.487,35	473.365,65
a	Trasferimenti correnti	530.735,03	473.122,97
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	752,32	242,68
13	Personale	737.655,27	648.355,07
14	Ammortamenti e svalutazioni	575.129,50	575.969,92
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	12.497,16	29.965,66
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	503.572,19	493.315,48
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	58.610,24	52.315,78
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	30.000,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	51830,64	52.652,66
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>3.319.816,36</b>	<b>3.669.708,16</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>126.686,85</b>	<b>-49.708,56</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	195,33	261,73
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>195,33</b>	<b>261,73</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	79.080,64	87.300,82
a	interessi passivi	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>79.080,64</b>	<b>87.300,82</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-78.664,31</b>	<b>-87.039,09</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	Proventi straordinari	138.484,32	269.783,27
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	60.555,26	63.594,12
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	49.933,06	183.915,15
d	Fusionalenze patrimoniali	27.996,00	22.274,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>138.484,32</b>	<b>269.783,27</b>
25	Oneri straordinari	81.261,29	60.231,06
a	Trasferimenti in conto capitale	2.900,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	77.313,01	60.014,15
c	Minusvalenze patrimoniali	48,28	216,91
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>81.261,29</b>	<b>60.231,06</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>67.223,03</b>	<b>209.552,21</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>107.044,57</b>	<b>72.804,47</b>
26	Imposte (*)	48.539,87	44.367,75
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>58.504,70</b>	<b>28.436,72</b>
(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP			

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);



## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevate:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	316.983,37	350.653,40
II-III - Immobilizzazioni materiali	11.980.220,18	12.146.618,50
IV - Immobilizzazioni Finanziarie	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>12.298.203,55</b>	<b>12.498.271,90</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze		
II - Crediti	694.132,37	1.045.314,10
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV - Disponibilità liquide	1.901.382,78	1.425.026,95
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.595.515,15</b>	<b>2.470.341,05</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>14.893.718,70</b>	<b>14.968.612,95</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO	11.289.878,07	11.173.895,20
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	30.000,00	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D) DEBITI	2.895.597,38	3.075.956,20
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	678.243,25	718.761,40
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>14.893.718,70</b>	<b>14.968.612,95</b>
CONTI D'ORDINE	1.135.902,10	781.800,85
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.135.902,10</b>	<b>781.800,85</b>

*Antony*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 300.315,78 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato economico dell'esercizio	+/-	58.504,70
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	57.478,11
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00
differenza positiva di valutazione	+	
variazione al patrimonio netto		115.982,81



patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	485.574,73
II	Riserve	10.745.798,64
a	da risultato economico di esercizi precedenti	28.436,72
b	da capitale	296.218,41
c	da permessi di costruire	606.760,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.814.383,11
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>58.504,70</b>

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2018..

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:



- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali ;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA BARBARA DE GIACOMI

